

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 10/5/2024, alle ore 21:00, presso la sede sociale di AL è riunita in seconda convocazione, poiché la prima è andata deserta, l'assemblea straordinaria dell'Associazione per discutere e deliberare in merito all'adeguamento statutario, ai fini e per gli effetti del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da segretario verbalizzante il Sig. FABIO BORSI

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare ai sensi dello Statuto vigente.

Il Presidente illustra l'argomento all'ordine del giorno e propone di mettere ai voti il testo del nuovo Statuto, per il quale si è reso necessario un adeguamento alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore ai fini dell'iscrizione al RUNTS.

I presenti approvano all'unanimità il nuovo Statuto dell'Associazione che dispone di conservare agli atti come allegato della presente delibera.

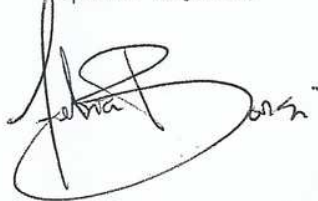
Si incarica il Presidente di provvedere alla registrazione della presente delibera con allegato Statuto, con richiesta di esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo, come previsto, rispettivamente, dal comma 3 e dal comma 5 dell'art. 82 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22:00.

Luogo e data Alessandria 10 Maggio 2024

Il Segretario verbalizzante

FABIO BORSI



Il Presidente



Registrazione ad Alessandria 17/5/2024
N. 362
Art. 3 del D.lgs. n. 117/2017
Allegato IV

INISTENTE
LA DIREZIONE

STATUTO ASSOCIAZIONE MIGLIORIAMO IL SOCIALE

TITOLO I NATURA – FINALITA' E SCOPO – SEDE – DURATA

- Art. 1 Denominazione
- Art. 2 Sede
- Art. 3 Simbolo
- Art. 4 Oggetto
- Art. 5 Scopo
- Art. 6 Durata

TITOLO II SOCI

- Art. 7 Categoria e Qualifica di Socio
- Art. 8 Ammissione del Socio Requisiti e procedura per l'ammissione
- Art. 9 Doveri del Socio
- Art. 10 Diritti del Socio
- Art. 11 Quote Sociali
- Art. 12 Cessazione qualifica Socio
- Art. 13 Sanzione per il Socio

TITOLO III ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- Art. 14 Organi associativi
- Art. 15 Assemblea dei Soci
- Art. 16 Libri Sociali
- Art. 17 Consiglio Direttivo
- Art. 18 Commissione Scientifica
- Art. 19 Il Presidente
- Art. 20 Il Vicepresidente
- Art. 21 Il Segretario
- Art. 22 Il Tesoriere
- Art. 23 I Responsabili di Area
- Art. 24 L'Organo di controllo

TITOLO IV RISORSE ECONOMICHE – DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI - SCIOGLIMENTO

- Art. 25 Patrimonio - Entrate
- Art. 26 Rimborso Spese
- Art. 27 Norme sull'Ordinamento interno
- Art. 28 Rendiconto Economico e Finanziario
- Art. 29 Clausola Compromissoria
- Art. 30 Scioglimento dell'Associazione
- Art. 31 Norma di rinvio



Four handwritten signatures in blue ink are present at the bottom of the document. The signatures are stylized and appear to be of Italian origin. The first signature on the left is a cursive 'P'. The second signature is 'Fabrizio'. The third signature is 'Paolo Berni'. The fourth signature is 'Roberto Piuma'.

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - FINALITA' - SCOPO - DURATA

Art. 1 - Denominazione

È costituita, nel rispetto del Codice civile, del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., l'Associazione di Promozione Sociale denominata "MIGLIORIAMO IL SOCIALE". La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo E.T.S. successivamente e per effetto dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). L'Associazione indicherà gli estremi di iscrizione nel R.U.N.T.S. negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale in Alessandria (AL), in Via Vochieri n. 80. Ove iscritta, il Consiglio Direttivo è autorizzato a depositare presso il R.U.N.T.S. apposita dichiarazione in caso di trasferimento dell'indirizzo della sede legale nell'ambito del medesimo Comune, che in ogni caso non comporterà modifica dell'atto costitutivo o dello Statuto ma solo l'obbligo di comunicazione agli organi competenti. Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze.

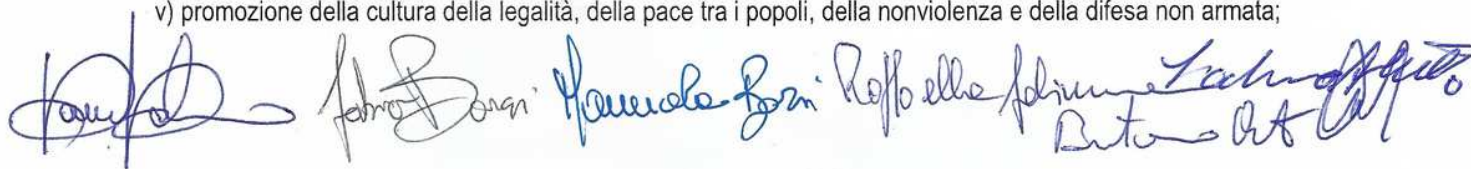
Art. 3 - Marchi Loghi Social e Web

L'Associazione si è dotata di un Marchio allegato al presente Statuto.

Art. 4 - Oggetto

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, sono:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;



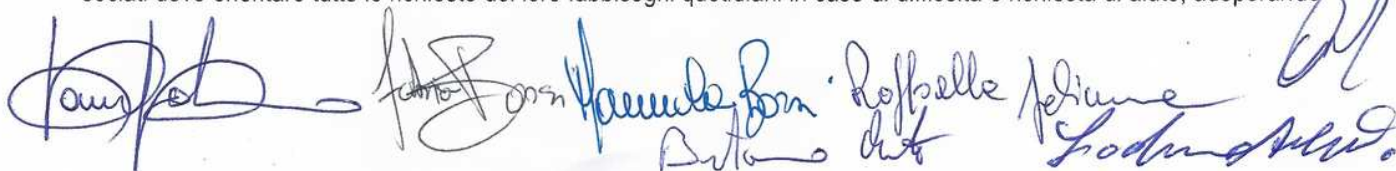
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nello specifico l'Associazione si propone di svolgere attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione di nuovi approcci, metodi, strumenti, tecniche di:

- 1) Diffusione di una cultura psicologica nella società civile, nelle comunità professionali, presso le istituzioni e nelle organizzazioni;
- 2) Promozione sociale del benessere dell'individuo e promozione della consapevolezza del proprio sé, adoperando in primis come focus la Terapia delle Corrette informazioni in ambito sociosanitario. Si propone di promuovere la prevenzione delle malattie psicosomatiche e psicologiche adoperando canali informativi validi al fine di prediligere i corretti percorsi curativi di patologie psicologiche e forme di emarginazione sociale. La ricerca, la prevenzione e l'informazione relative a situazioni e condizioni di disagio sono i più importanti strumenti di comprensione di massa da adoperare per agevolare la sofferenza psicologica degli individui. Si prefigge perciò, di valorizzare tutte le persone perché spinti dalla convinzione, oggi confermata da molte ricerche, che il sostegno psicologico e l'auto/aiuto nelle sue varie forme sono strumenti di consapevolezza, i quali producono benessere. Adoperare varie forme di comunicazione per la promozione della salute, per la prevenzione del disagio psico-fisico-sociologico a scopo terapeutico.
- 3) Focus principale dell'Associazione è la diffusione, l'informazione e la conoscenza anche delle terapie delle Medicine Non Convenzionali (MNC) che identifica quelle discipline riconosciute nel 2002, in virtù del loro rilievo sociale, dal Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e Odontoiatri (FNOMCeO) – sulla scorta di risoluzioni del Parlamento Europeo (1997) e del Consiglio d'Europa (1999) – le quali corrispondono alle definizioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) di "Complementary Medicine", "Alternative Medicine", "Unconventional Medicine", "Traditional Medicine" e di tutte quelle discipline atte al miglioramento fisico e psicologico meglio conosciute ed identificate con la dicitura di "Cure Alternative". Nostro intento, quindi, è sfruttare queste potenzialità al fine di migliorare il rapporto, sia nell'intimo che nel sociale, con la nostra emozionalità e di trovare il miglior percorso che ci accompagni alla guarigione dai malesseri.
- 4) Sostegno e supporto ai disagi sociologici o, meglio, di tipo etologico che i soggetti incontrano nella quotidianità, poiché questi risultano essere le cause più comuni della bassa autostima del proprio sé e quindi precursori delle varie forme di dipendenze e/o patologie psicologiche.
- 5) Formazione e sviluppo di consapevolezza psicologica rivolta anche a studenti, studenti di Medicina, studenti di Psicologia, Psicologi e Psicoterapeuti ed a tutte le categorie professionali operanti nei diversi settori psico-socioeducativi che tenga conto delle competenze umane richieste dall'esercizio qualificato della professione.
- 6) Esercizio della pratica Professionale Psicologica sul territorio nazionale ed internazionale come momento applicativo delle conoscenze acquisite dal settore della ricerca e dalle esperienze di formazione, secondo criteri di qualità definiti dall'Associazione stessa ed in collaborazione con Professionisti e con Organizzazioni qualificate nazionali o estere;
- 7) Promozione del concetto di "psicologia per Tutti" al fine di rendere i servizi psicologici pienamente fruibili da tutti coloro che lo necessitano nel territorio di pertinenza presso le sedi associative;
- 8) Ideazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate alla Certificazione di Eccellenza dei processi selettivi, formativi e qualificativi delle attività Professionali in ambito Psicologico (in particolare nella professione dello Psicologo e/o Psicoterapeuta) e/o in tutte quelle categorie attinenti o affini ad essa.

Inoltre, vuole farsi promotrice dei seguenti progetti destinati alla comunità:

- 1) Progetto "SpazioConfidarsi" con insediamenti territoriali anche su tutto il territorio nazionale italiano di una Rete di Gruppi A.M.A (Auto Mutuo Aiuto) identificata con il nome SpazioConfidarsi con lo scopo di contribuire a ridurre stereotipi, pregiudizi e discriminazioni verso tutti coloro i quali sono affetti da problemi e disagi psicologici cognitivo, emozionali e comportamentali.
- 2) Progetto "Portineria di Quartiere" con insediamenti territoriali in risposta alla richiesta, sempre più pressante, di assistenza e di aiuto pratico alle famiglie, agli anziani, ai single, alle mamme ed i loro bambini, ai giovani e diversamente abili. L'Associazione vuole essere un punto di riferimento cittadino qualificato, accreditato e riconosciuto dai propri Associati dove orientare tutte le richieste dei loro fabbisogni quotidiani in caso di difficoltà e richiesta di aiuto, adoperando



lo strumento associativo, a favore della solidale collaborazione verso chi ne richiede il supporto e non ultimo per contrastare i fenomeni di speculazione verso le persone bisognose. Un supporto per gli Associati, immediato quando necessario, incontrando, ascoltando e diventando "presenti" e "riferimento sicuro", in special modo per quegli anziani soli e abbandonati a loro stessi al fine di rendere più semplice la vita delle persone, aiutandole in tutto ciò di cui hanno bisogno e che vogliono essere di supporto alle famiglie ed ai cittadini. Riteniamo che l'aiuto viene offerto ed accettato più volentieri quando è promosso da una comunità in cui ci si sente di appartenere, una comunità solidale della quale potersi fidare tranquillamente, questo il ruolo principale del Progetto Portineria di Quartiere: offrire supporto, certo, ma soprattutto di fiducia. Avere quindi a disposizione luoghi di aggregazione, di socialità e di accoglienza per gli abitanti. La forza di questo progetto è puntare sulla relazione, sulla gratuità dei rapporti umani e della condivisione di beni immateriali e relazionali. L'Associazione, inoltre, con la propria opera sociale, vuole offrire al target dei giovani e di chi ne fosse interessato l'opportunità di partecipare a corsi di formazione da essa organizzati al fine di aggiungere al proprio curriculum competenze qualificate.

- 1) Essere un punto di riferimento e di supporto alternativo di fiducia al cittadino ed alla persona, per tutte le incombenze, le necessità, le problematiche, gli imprevisti e le situazioni contingenti in cui si necessita di una figura (persona di fiducia), capace e pratica per la risoluzione della problematica e/o per lo svolgimento di mansioni atte ad un'attività non ben determinata;
 - 2) Essere un punto di riferimento e di supporto alternativo di fiducia per tutti coloro (in special modo gli anziani) che necessitano di persone di fiducia, non destinate ad un lavoro specifico, ma che possano coadiuvare qualsiasi esigenza in special modo in caso di urgenze;
 - 3) Essere un punto di riferimento e di supporto alternativo di fiducia delle famiglie e degli anziani e di chi ne ha di bisogno nel coadiuvare l'attività di accompagnamento per il disbrigo pratiche burocratiche verso enti pubblici come Comune, Agenzia delle Entrate, Camera di Commercio, Inps, Prefettura, Tribunale, Catasto, Poste, Banche, ecc.
 - 4) Essere punto di riferimento e di supporto alternativo di fiducia alle famiglie con bambini per aiutarli in caso di richiesta di aiuto alle loro necessità quotidiane ed in caso di imprevisti;
 - 5) Essere punto di riferimento e di supporto alternativo di fiducia dei residenti del quartiere;
- Più in generale, le funzioni fondamentali che la *Portineria di Quartiere* è chiamato a svolgere, (che possono variare a seconda delle situazioni) sono anche:
- a) raccogliere e segnalare le problematiche dei cittadini; b) essere punto di informazione; c) mettere in contatto bisogni e risorse d) cura/decoro degli spazi pubblici; e) supporto ai soggetti deboli (anziani, bambini e diversamente abili) f) promuovere opportunità di aggregazione e socializzazione (tombole, piccole feste, ecc.)

Art. 5 - Scopo

Per la realizzazione degli intenti di cui all'oggetto precedente l'Associazione "Miglioriamo il Sociale" può:

- 1) Mettere in atto collaborazioni e partnership, stipulare convenzioni, stilare protocolli di intesa con Università, Ordini Professionali, Associazioni di Categoria, Organi dello Stato, Enti Pubblici e Privati, Fondazioni, Centri e Scuole, Organizzazioni Sindacali, Liberi Professionisti, non in contrasto con le finalità del presente Statuto;
- 2) Compiere interventi e svolgere funzioni e/o compiti derivanti dalla stipula di convenzioni, accordi, protocolli d'intesa con enti Pubblici e Privati, Fondazioni, italiani o esteri e con Ordini Professionali;
- 3) Promuovere lo sviluppo professionale degli Psicologi, dei Medici, degli Psicoterapeuti e di tutti i Professionisti affini con il presente Statuto attraverso la creazione di reti, tra loro ed i pazienti, attraverso mezzi di comunicazione di massa, Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private, Associazioni Imprenditoriali, Associazioni di categoria;
- 4) Individuare nuovi ambiti di attrazione alla cultura psicologica stimolando ed offrendo sostegno a tutti coloro i quali intendano intraprendere attività inerenti alla conoscenza psicologica;
- 5) Ideare, progettare, organizzare, promuovere e gestire seminari, convegni, corsi e qualsiasi altra attività culturale e didattica che possa veicolare un'immagine positiva e propositiva del supporto psicologico nella Società Civile;



Handwritten signatures of the board members of the association. The signatures are in blue ink and include names such as "Antonio", "Roberto", "Ludovico", and others, some with titles like "Presidente" or "Vicepresidente".

- 6) Ampliare la conoscenza e la fruizione della cultura e del sostegno all'Individuo attraverso la psico-socio-etologia; attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni, aziende pubbliche e private; con l'organizzazione di incontri/eventi/corsi/progetti/seminari anche di carattere psico-sociologici avvalendosi anche dell'ausilio delle moderne tecnologie interattive;
- 7) Allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo psicologico e sociologico affinché sappiano trasmettere l'amore per l'individuo attraverso la cultura, la comunicazione, la comprensione in genere e l'informazione utilizzando le varie forme di una comunicazione consapevole, d'arte e di strumenti (pc, chat, forum gruppi, ecc.) come veicolo espressivo e strumento di promozione della salute e prevenzione del disagio psico-fisico;
- 8) Proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, mediante l'ideale dell'educazione permanente;
- 9) Porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati o diversamente abili, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni della condivisione, un sollievo al proprio disagio.
- 10) Diffondere il benessere psico-fisico mediante la corretta informazione, il counseling psicologico, sociologico e le arti-terapie, a tutte le fasce d'età;
- 11) Istituire, organizzare e coordinare Centri di Studi e, sul tema del "Pensare e Vivere in Positivo Confidandosi", sull'intero territorio nazionale ed ove possibile internazionale;
- 12) Costituire e gestire un centro di documentazione, ricerca ed informazione aperto ad enti pubblici e privati e privati cittadini.
- 13) Gestire Centri Polifunzionali e Polivalenti a sostegno della persona finalizzati alla comprensione e alla risoluzione dei conflitti psicosomatici e sociopsicologici rivolto alle famiglie, agli anziani, agli adulti, ai bambini ed ai giovani;
- 14) Curare la redazione, traduzione, diffusione di dispense, riviste, libri e altro materiale informativo e di documentazione di interesse scientifico psico-socioculturale;
- 15) Sviluppare collaborazioni con Enti e Fondazioni Istituzioni pubbliche e private, Associazioni, Cooperative, Cooperative Sociali, Gruppi informali e quanti altri si interessino e si impegnino nelle aree di intervento socioculturale e socioassistenziale;
- 16) Avvalersi della collaborazione di Medici, Psicologi, Psicoterapeuti, Sociologi, Professionisti operanti nell'ambito delle medicine allopatriche ed alternative, Omeopati, Consulenti e tutti coloro che condividono con la loro professione gli ideali e gli scopi dell'Associazione;
- 17) Formare e perfezionare Professionisti per la migliore conoscenza e comprensione delle materie scientifiche eto-psico-sociologiche attraverso l'ausilio di Formatori specializzati rilasciando attestati di frequenza. Informare per mezzo di convegni e seminari tutti coloro che per esplicita richiesta di adesione richiedono la conoscenza, la discussione e la soluzione dei problemi psico-socioculturali;
- 18) Favorire la diffusione e la conoscenza delle proposte di sostegno all'Individuo quale Persona nonché proposte culturali, educative e formative dell'associazione attraverso una specifica attività di comunicazione, compresa la promozione di iniziative interattive e multimediali (internet, social media, CD, DVD), editoriali e di stampa periodica a qualsiasi livello associativo.
- 19) Partecipare a convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documenti, concerti, festival, concorsi nazionali e internazionali e a quant'altro possa servire da aggiornamento e per allargare i contatti con altre associazioni ed Enti.
- 20) Attivare rapporti con Università, Fondazioni, Enti di ricerca, Aziende pubbliche e private al fine di organizzare progetti di sviluppo e di crescita nel campo psico-socioculturale anche attraverso l'elaborazione e l'ausilio delle moderne tecnologie.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà inoltre:

- 21) Raccogliere conferimenti in denaro, donazioni e prestiti dai Soci;
- 22) Contrarre mutui, aperture di linee di credito in conto corrente e per sconto effetti, anticipazioni passive, operazioni di leasing e qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito e società finanziarie;
- 23) Richiedere ed utilizzare le provvidenze, i finanziamenti ed i contributi disposti dallo Stato, dalle Regioni, dalle Provincie e da Comuni., dalle Università, da Enti Locali e Fondazioni dalla Comunità Europea;

[Stamps: Direzione Provinciale di Palermo, Ufficio di Registro]

[Signatures:]

nuale (con contestuale rilascio di tessera Associativa). L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante Associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli Associati che sarà convocata. In caso di domande di ammissione come Associato presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. In caso di domande di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'Associato minorenne. I soci una volta ammessi, pagano la quota associativa annuale il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato; resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte del Socio. L'Associato che intende dimettersi dall'Associazione dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Le quote versate all'Associazione non verranno rimborsate né al Socio dimissionario né al Socio radiato.

Art. 9 – Doveri del Socio

Tutti i Soci sono tenuti:

- 1) all'osservanza delle disposizioni sia legislative sia regolamentari vigenti in materia associativa;
- 2) all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- 3) a mantenere specchiata condotta morale nell'ambito dell'Associazione ed al di fuori di essa;
- 4) a versare puntualmente le quote sociali stabilite;
- 5) ad astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione;

I Soci Fondatori ed i Soci Ordinari sono obbligati a versare un contributo associativo annuale stabilito in funzione delle attività ed in base al rendiconto dell'Associazione. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo assunta entro il 15 novembre dell'anno precedente e comunicata agli altri soci via e-mail.

Art. 10 – Diritti del Socio

Tutti i Soci hanno eguali diritti e cioè di:

- 1) prendere parte alla vita associativa e ricevere le relative informazioni utili a tal fine;
- 2) prendere parte alle attività promosse dall'Associazione;
- 3) partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata dall'Associazione;
- 4) intervenire e discutere alle assemblee generali;
- 5) presentare proposte e/o reclami per iscritto al Consiglio Direttivo;
- 6) partecipare con il proprio voto alle deliberazioni dell'Assemblea, purché in regola con la qualifica di socio;
- 7) esercitare il diritto di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo;
- 8) essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità del presente Statuto;
- 9) esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello Statuto Sociale.

Art. 11 – Quote Sociali

La Quota associativa annuale è per tutti i soci stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo; il Contributo aggiuntivo sarà chiesto per il pagamento di servizi specifici offerti dall'Associazione ai propri associati e deliberati sempre dal Consiglio Direttivo.

Ogni Socio deve versare la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno con delibera assunta entro il 15 novembre dell'anno precedente e comunicata agli altri soci via e-mail. La quota associativa non è rivalutabile e non è trasmissibile.

Art. 12 – Cessazione della qualifica di Socio

Il Socio cessa di far parte dell'Associazione:

- 1) per mancato rinnovo delle quote sociali e di iscrizione nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- 2) per inosservanza del presente Statuto;

Handwritten signatures of the board members, including names like Roberto, Roberto, and Roberto, and a date 2017.

24) Assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre imprese, associazioni, società, cooperative, fondazioni, consorzi ed enti, costituiti o costituendi che abbiano scopi simili affini o complementari a quelli dell'Associazione;

Art. 6 – Durata

L'Associazione "Miglioriamo il Sociale" ha durata illimitata, salvo le cause di estinzione citate nel presente statuto.

TITOLO II

SOCI

Categoria e Qualifica – Ammissione e Requisiti – Diritti e Doveri – Quote Sociali - Perdita della qualifica di Socio – Dimissioni e Recesso - Sanzioni

Art. 7 – Categoria e Qualifica

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, Persone fisiche, Giuridiche, Associazioni, Fondazioni entro i limiti di cui all'art. 35 del D.lgs. 117/2017, che siano interessati alle finalità ed agli scopi dell'Associazione, che si impegnino a realizzarli e che siano mossi da spirito di collaborazione e solidarietà.

Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali svolte dall'Associazione, previa iscrizione. Il numero dei Soci è illimitato. Non viene fatta alcuna discriminazione di genere, etnica, razziale, culturale, politica o religiosa al momento di valutare la domanda di ingresso nell'Associazione, né tra i soci dell'Associazione stessa.

I Soci devono essere necessariamente dotati di una irreprensibile condotta morale e civile, oltre che essere in regola con il pagamento delle quote stabilite nel presente Statuto.

I soci si dividono in:

- a) Soci Fondatori: sono i soci che hanno costituito l'Associazione regolata dal presente Statuto.
- b) Soci Ordinari: qualsiasi persona fisica o Ente che, dopo aver presentato la relativa domanda al Consiglio Direttivo, viene accettato come membro dell'Associazione. In seguito alla approvazione diventano Soci Ordinari tutti coloro che abbiano versato la quota associativa stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo. Il Socio Ordinario ha diritto di voto.
- c) Soci Onorari o Benemeriti: personalità italiane e straniere che abbiano dato particolare contributo alle tematiche oggetto dell'Associazione; sono designati dal Consiglio Direttivo ed hanno gli stessi diritti e doveri degli altri soci ordinari. Essi sono esonerati dalle quote associative ed hanno diritto di voto.

Tutti i Soci hanno eguali diritti e doveri. La distinzione di denominazione è posta per fini esclusivamente interni l'Associazione e non comporta nessuna differenziazione nel rapporto associativo. Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli associati ed uniformi sono le modalità associative, che sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo.

I soci debbono comunicare per iscritto all'Associazione una e-mail presso cui saranno inviate tutte le comunicazioni rilevanti per l'associazione, ivi incluse le convocazioni del Consiglio Direttivo e delle assemblee. In ogni momento il singolo Socio può variare la sua mail di riferimento mediante comunicazione scritta all'Associazione. Tutte le comunicazioni si intenderanno correttamente effettuate se inviate alle mail indicate dai soci. Ai soci che indicheranno un indirizzo di posta elettronica certificata le comunicazioni saranno comunque inviate con posta certificata.

Art.8 – Ammissione dei Soci

Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda di ammissione a Socio al Consiglio Direttivo o alla persona da esso incaricata, dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli Organi Sociali. L'ammissione a Socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente Statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota Associativa an-



3) per decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze qualora il socio dimostri di non condividere le finalità dell'Associazione e comunque risulti di turbamento nello svolgimento dell'attività dell'Associazione stessa; che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione; che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali o di immagine, all'Associazione; per radiazione/esclusione;

4) per dimissioni/recesso; Il recesso si verifica quando l'associato presenti formale richiesta di voler recedere dall'Associazione al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto con la fine dell'anno solare in corso, purché sia presentato almeno un mese prima della fine, altrimenti, il recesso ha effetto con la fine dell'anno solare successivo. Il Consiglio Direttivo può deliberare, a sua discrezione, di dare ad un recesso ricevuto un effetto anticipato, dandone comunicazione al socio recedente.

Nel caso di aumento delle quote sociali o di contributi straordinari obbligatori deliberati dalle Assemblee, i Soci che non intendono aderirvi hanno la facoltà di dimettersi nei 30 giorni successivi dalla relativa comunicazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; al dimissionario non verrà rimborsata la quota associativa versata alla Associazione a norma di Statuto.

L'esclusione diventa immediatamente operante con l'annotazione nel libro soci della delibera di esclusione. La delibera deve essere comunicata allo stesso associato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata. Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento in cui la cessazione o l'esclusione assuma efficacia, nonché definire nei confronti dell'Associazione, degli associati, dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di Socio. I Soci receduti od esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

Art. 13 – Sanzioni per i soci

In caso di trasgressioni alle norme sociali nonché alla disciplina tecnica il Consiglio Direttivo può infliggere al Socio le seguenti sanzioni:

- Avvertimento; - Ammonizione; - Diffida; - Sospensione a tempo illimitato; - Radiazione.

Il Socio potrà essere ammonito, diffidato, sospeso, radiato con delibera del Consiglio Direttivo. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il Socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. L'Associato radiato non può essere più ammesso.

TITOLO III Organi dell'Associazione

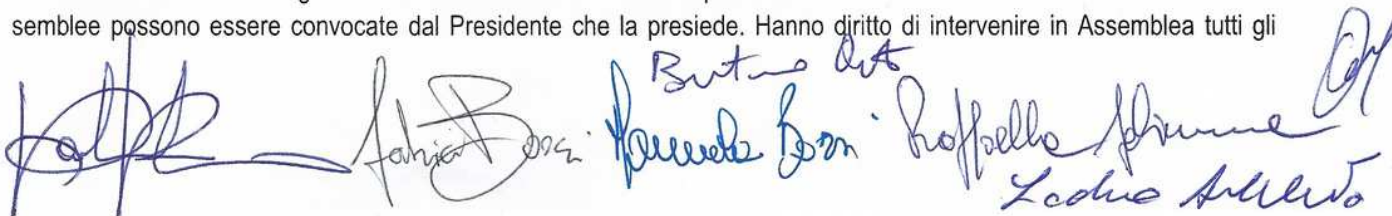
Art. 14 – Organi Associativi

Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) La Commissione Scientifica;
- 4) il Presidente;
- 5) il Vicepresidente;
- 6) il Segretario;
- 7) il Tesoriere;
- 8) i Responsabili di Area;
- 9) l'Organo di controllo, ove nominato.

Art. 15 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa può essere Ordinaria e Straordinaria. Entrambe le Assemblee possono essere convocate dal Presidente che la presiede. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli



Butino Art
Pierluigi Berni
Raffaello Prunne
Leone Alluvio

associati in regola con il pagamento della quota associativa e che non abbiano in corso provvedimenti disciplinari. La partecipazione del Socio all'Assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata almeno una volta l'anno, per trattare e deliberare sugli argomenti di sua competenza ovvero:

- a. nomina e revoca i componenti dell'organo Direttivo;
- b. approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- c. stabilisce l'entità della quota Associativa annuale;
- d. elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- e. si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- f. si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi Associati;
- g. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti;
- h. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i. delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- j. fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- k. destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

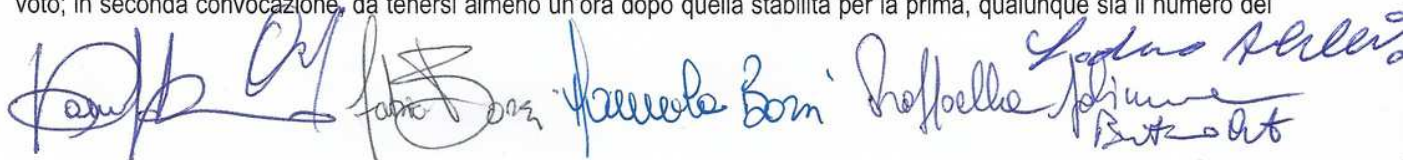
L'Assemblea Straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei Soci.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione. Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli Associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli Associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

È ammessa la partecipazione all'Assemblea mediante delega scritta ad altro Socio. Ogni Socio non potrà rappresentare più di due associati. All'interno dell'Assemblea dei Soci hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno tre mesi nel Libro Soci. Il Socio ha diritto di voto in ogni deliberazione tranne in quelle che riguardino la propria responsabilità giuridica derivante dal proprio incarico. All'Assemblea dei Soci si vota su qualsiasi punto all'ordine del giorno con voto palese per alzata di mano, ad eccezione del voto che riguardi decisioni personali sul Socio segnalato; in questo caso si procede col voto segreto. L'assemblea dei Soci può essere convocata in una sede qualsiasi all'interno del territorio italiano, anche fuori dalla sede sociale, da sedi secondarie e da uffici periferici. È ammessa la partecipazione dei Soci in tele/audio e video conferenza. L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata dal Presidente con le formalità di seguito individuate, ovvero, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente, almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario (consuntivo). La convocazione dell'Assemblea dei Soci sarà effettuata attraverso adeguate forme di pubblicità, a titolo esemplificativo, la convocazione potrà essere effettuata mediante affissione presso la sede dell'Associazione dell'avviso di convocazione o a mezzo fax, posta cartacea, posta elettronica, via sms o messaggistica istantanea su smartphone, sul sito internet dell'Associazione. La convocazione verrà pubblicata e/o riportata almeno otto giorni prima della data stabilita. La convocazione dovrà comunicare data, ora e luogo di svolgimento della prima e dell'eventuale seconda convocazione e l'ordine del giorno. La convocazione deve riportare l'indicazione delle materie all'ordine del giorno. L'Assemblea deve inoltre essere convocata dal Consiglio Direttivo quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata con proposizione dell'ordine del giorno da almeno due soci ordinari con diritto di voto, in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta. In tal caso, la convocazione è un atto dovuto dal Consiglio Direttivo. In caso di situazioni urgenti, l'Assemblea dei Soci potrà essere convocata da inviarsi almeno due giorni prima dell'Assemblea.

Le Assemblee ordinarie saranno valide: in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo quella stabilita per la prima, qualunque sia il numero dei

The bottom of the document features several handwritten signatures in blue ink. From left to right, they appear to be: a stylized signature, a signature that looks like 'Giovanni...', a signature that looks like 'Francesco...', a signature that looks like 'Roberto...', and a signature that looks like 'Ludovico...'. There are also some smaller, less legible signatures and initials scattered around.

presenti con gli stessi requisiti. L'assemblea ordinaria delibera validamente con voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i Soci, anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto, esclusi i Soci che intendano dimettersi dalla Associazione. L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente e, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, da due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli Associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantire la massima diffusione. Delle riunioni delle Assemblee si redige il verbale firmato dal Presidente (o dal suo sostituto) e dal Segretario di Assemblea. Tutti i verbali dell'Assemblea dei Soci saranno conservati presso la sede sociale e/o se diversa presso la sede legale dell'Associazione messi a disposizione dei soci che ne fanno richiesta.

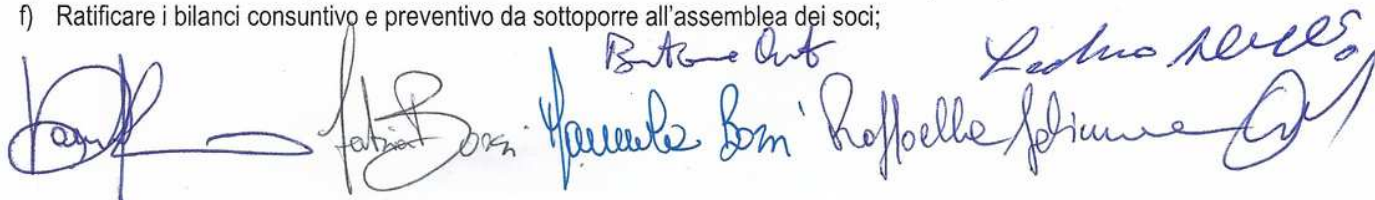
Art. 16 – Libri Sociali

Costituiscono libri sociali obbligatori dell'Associazione: il libro Soci; il libro verbali delle Assemblee; il libro verbali del Consiglio Direttivo; il Registro dei Volontari. I libri sociali devono essere conservati nella sede sociale. Della regolarità della loro tenuta sono responsabili solidalmente il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.

Art. 17 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) membri, restano in carica cinque anni e sono rieleggibili dall'Assemblea dei Soci. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio Direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli Associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli Associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri e comunque almeno una volta ogni sei mesi. La convocazione del Consiglio Direttivo sarà effettuata attraverso criteri e idonee forme di pubblicità; a titolo esemplificativo la convocazione potrà essere effettuata nelle seguenti modalità: affissione presso la Sede dell'Associazione, a mezzo fax, posta cartacea, posta elettronica, via sms o messaggistica istantanea su smartphone, sul sito internet dell'Associazione. La convocazione verrà pubblicata e/o riportata almeno otto giorni prima della data stabilita. La convocazione dovrà comunicare data, ora e luogo di svolgimento della prima e dell'eventuale seconda convocazione e l'ordine del giorno. La convocazione deve riportare l'indicazione delle materie all'ordine del giorno. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente; in caso di assenza di entrambi il Consiglio Direttivo nomina il proprio Presidente di riunione tra i Consiglieri presenti. Il Consiglio Direttivo nomina il Segretario di riunione che ha la responsabilità di stendere il verbale riunione. Il verbale verrà redatto su apposito libro e verrà sottoscritto e ratificato dal Presidente e/o dal Presidente di riunione. Tutti i verbali delle riunioni verranno conservati presso la sede sociale e/o se diversa presso la sede legale dell'Associazione e verranno messi se richiesti a disposizione dei soci. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- Dirigere e controllare il perseguimento degli scopi dell'Associazione e la corretta realizzazione di tutte le attività correlate indicando le linee guida e fornendo a tal fine suggerimenti agli altri organi istituzionali;
- Eleggere anche tra i propri membri entro trenta giorni dalle elezioni il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di assegnare più cariche ad uno stesso membro del Consiglio;
- Approvare e ratificare le proposte di nomina a socio;
- Dare esecuzione delle delibere di assemblea dei soci;
- Stabilire e modificare regolamenti interni dell'associazione la cui osservanza è obbligatoria per tutti i soci;
- Ratificare i bilanci consuntivo e preventivo da sottoporre all'assemblea dei soci;



Below the list of duties, there are several handwritten signatures in blue ink. The signatures are written over the text of the list, specifically over items b, c, d, e, and f. The signatures appear to be of the members of the Board of Directors, as indicated by the list of duties.

- g) Provvedere all'ordinaria e straordinaria amministrazione e vigilare sul patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione;
- h) Istituire commissioni e gruppi di lavoro, designare i rappresentanti dell'Associazione presso altri enti o associazioni;
- i) Promuovere eventuali azioni giudiziarie a tutela degli associati e membri del Consiglio stesso.

Art. 18 – Commissione Scientifica

L'Associazione "Miglioriamo il Sociale" per perseguire i propri scopi potrà valutare nel corso della sua attività associativa, di avvalersi di professionisti dell'ambiente di interesse e di riferimento dell'Associazione ai quali affidare la tutela e la garanzia delle corrette informazioni scientifiche e le corrette modalità di applicazione di esse, di supportare progetti seminari e convegni. La nomina in qualità di membro della commissione spetta all'Assemblea, così come la revoca e la sostituzione per decadenza o dimissioni. I membri della Commissione Scientifica sono qualificati con la nomina di Soci Onorari e sono esonerati dalla quota associativa. La Commissione Scientifica si riunisce nelle modalità e con le frequenze definite dal Consiglio Direttivo e/o su sua richiesta. La qualifica di membro della Commissione Scientifica si perde:

- a) Per richiesta di dimissioni presentata dal Membro al Consiglio Direttivo;
- b) Per revoca emanata dal Consiglio Direttivo;
- c) Per indegnità e/o per diffida.

Tutti i documenti ed i verbali delle riunioni della commissione scientifica saranno conservati presso la sede sociale e/o legale dell'Associazione e sono visionabili dai soci.

Art. 19 – Il Presidente

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma Sociale. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi e può aprire e gestire, anche a firma singola, Conti Correnti. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente in ogni sua attribuzione.

Art. 20 – Il Vicepresidente

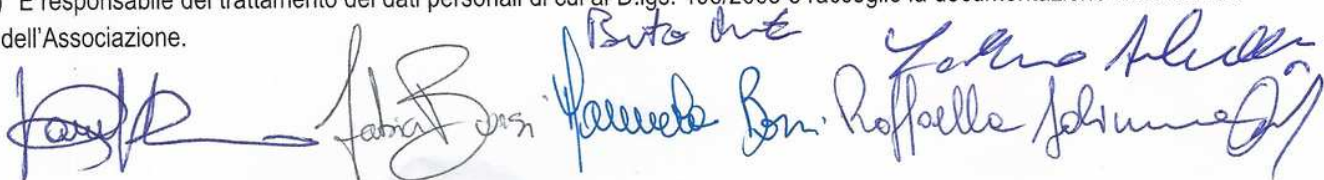
In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente le sue funzioni vengono svolte dal Vicepresidente. In tali casi, la rappresentanza dell'Associazione viene assunta dal Vicepresidente. In caso di dimissioni o di impedimento grave del Presidente, tale giudicato dal consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede ad eleggere un Presidente sino alla successiva Assemblea ordinaria. In siffatta ipotesi, il Vicepresidente può assumere deleghe conferite dallo stesso Presidente e a lui compete:

- 1) Il coordinamento delle attività organizzative dell'Associazione;
- 2) L'effettuazione di tutte le comunicazioni interne riservate al Consiglio Direttivo avendo cura di rispettare i tempi previsti dallo statuto;
- 3) La responsabilità della tenuta del libro dei Soci.

Il Vicepresidente dovrà altresì assicurare la funzionalità e l'efficienza della segreteria nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio Direttivo.

Egli pertanto:

- 1) Provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea sociale;
- 2) Esercita le funzioni che gli sono attribuite dallo statuto sociale;
- 3) Assiste di diritto alle riunioni dell'Assemblea Sociale, del Consiglio Direttivo e ne redige verbale che verrà da lui firmato;
- 4) Nelle Assemblee elettive è preposto alla verifica dei poteri;
- 5) È incaricato della tenuta dei libri sociali, di cui è responsabile solidalmente al Presidente;
- 6) È responsabile del trattamento dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003 e raccoglie la documentazione delle attività dell'Associazione.

The block contains several handwritten signatures in blue ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'Piero...', followed by 'Roberto...', and then a larger signature that seems to be 'Roberto Bon. Raffaele Schimmo...'. There are also some smaller, less legible signatures and initials scattered around.

In caso di sua assenza le funzioni di verbalizzatore possono essere attribuite ad altro socio.

Art. 21 – il Segretario

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri con voto palese. Egli coadiuva il Presidente e svolge le seguenti funzioni:

- 1) Gestisce e coordina l'organizzazione operativa e logistica della/e sede/i;
- 2) Supervisiona le attività, l'organizzazione e l'operato della Segreteria;
- 3) Conserva ed aggiorna l'archivio sociale ed è responsabile del rispetto della legge sulla privacy;
- 4) Ha la responsabilità del trattamento dei dati trattati e conservati dall'Associazione;
- 5) Cura il tesseramento annuale dei soci;
- 6) È responsabile della verifica e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e della Commissione Scientifica, assicurando la regolare tenuta dei registri delle deliberazioni;
- 7) Firma i verbali e le deliberazioni e coadiuva il Presidente nella direzione degli uffici;
- 8) Il Segretario resta in carica cinque anni;
- 9) Il Consiglio Direttivo può revocare la carica di Segretario secondo le modalità applicate a tutti i Soci previste nel presente statuto o da eventuali regolamenti interni;
- 10) Laddove non nominato, la sua funzione è ricoperta dal Presidente.

Art. 22 – il Tesoriere

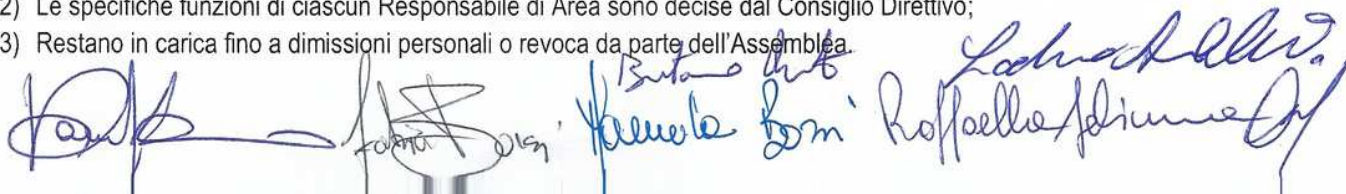
Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri con voto palese. Egli coadiuva il Presidente e svolge le seguenti funzioni:

- 1) Può assumere tutti i compiti del Presidente in caso di indisponibilità del Vicepresidente o per espressa volontà di entrambe;
- 2) Ha in consegna e custodisce i fondi sociali depositati su conto corrente bancario o postale presso uno o più istituti scelti dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo ed è responsabile del fondo in contanti e dei valori di proprietà dell'Associazione;
- 3) Opera con firma disgiunta dal Presidente presso istituti bancari e/o postali su c/c intestati all'Associazione ed è autorizzato a versare girare assegni bancari, circolari, postali, e vaglia, prelevare sull'avere liquido e su eventuali crediti accordati, ad aprire conti correnti sempre con il consenso del Consiglio Direttivo e del Presidente;
- 4) Ha la responsabilità della riscossione delle entrate e dei versamenti;
- 5) Ha la responsabilità di pagare le spese correnti entro i limiti della liquidità della Associazione, mentre le spese straordinarie solo previa autorizzazione del Presidente e/o del Consiglio Direttivo al fine di consentire la regolare tenuta dei registri contabili previsti dalla legge e dal regolamento;
- 6) Ha la responsabilità del bilancio preventivo e consuntivo che il Consiglio Direttivo sottoporà all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- 7) Coadiuvato dalla segreteria, gestisce tutte le attività amministrative e fiscali dell'Associazione;
- 8) Sentito il Presidente definisce la ripartizione degli investimenti tra le diverse attività a seconda delle esigenze emerse durante l'anno precedente ed alla luce delle linee programmatiche;
- 9) Il Tesoriere resta in carica cinque anni;
- 10) Il Consiglio Direttivo può revocare la carica di Tesoriere secondo le modalità applicate a tutti i Soci previste nel presente statuto o da eventuali regolamenti interni;
- 11) Laddove non nominato la sua funzione è ricoperta dal Segretario.

Art. 23 - i Responsabili di Area

I Responsabili d'Area ed il loro numero sono nominati dall'Assemblea tra i Soci dell'Associazione e svolgono le seguenti funzioni:

- 1) Coadiuvano il Consiglio Direttivo nel realizzare tutti i progetti approvati e rispondenti alle finalità del presente statuto;
- 2) Le specifiche funzioni di ciascun Responsabile di Area sono decise dal Consiglio Direttivo;
- 3) Restano in carica fino a dimissioni personali o revoca da parte dell'Assemblea.

The block contains several handwritten signatures in blue ink, likely representing the members of the Area Responsible mentioned in the preceding text. The signatures are written over the third item of the list, which states they remain in office until personal resignation or revocation by the Assembly.

Art. 24 – Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

TITOLO IV

Risorse economiche – Disposizioni generali e finali – Rendiconto – Norme - Scioglimento

Art. 25 – Patrimonio – Entrate

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) Quote associative e Fondo sociale;
- b) Contributi versati una tantum dai soci destinati ad incrementare il fondo sociale;
- c) Elargizioni o sovvenzioni;
- d) Proventi ed iniziative;
- e) Riserve formate con utili e da altre riserve accantonate;
- f) Da ogni altro bene immobile e mobile acquisito dall'associazione e risultante da libro inventari.

Art. 26 – Rimborso spese

Il Consiglio Direttivo potrà determinare con apposita delibera le modalità per rimborsare le spese sostenute dai Soci che non siano iscritti nel Registro dei Volontari, nell'espletamento delle proprie attribuzioni e per le prestazioni svolte a favore dell'Associazione. Il rimborso potrà essere del costo sostenuto o determinato in maniera forfettaria. Il Consiglio potrà determinare con apposita delibera un gettone di presenza per i membri degli Organi Sociali che parteciperanno alla vita dell'Associazione. L'Associazione quindi potrà erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi di spesa, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre una distribuzione indiretta di proventi o utili e che siano autorizzati dall'assemblea dei soci.

Art. 27– Norme sull'Ordinamento interno

L'associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'elettività delle cariche associative, dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del bilancio; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri soci, ciò nonostante, può avvalersi di lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo per assicurare il regolare funzionamento dell'attività sociale come previsto dall'Art. 36 del D.lgs. 117/17.



Art. 28 – Rendiconto Economico e Finanziario

Entro il 30 aprile di ogni anno, il Presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio precedente. Tale rendiconto deve restare depositato presso la sede dell'Associazione a disposizione di chiunque abbia motivo d'interesse alla consultazione. I rendiconti regolarmente approvati devono essere conservati.

Art. 29 – Clausola Compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i Soci e tra i Soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli altri due, o, in difetto, dal Presidente del Tribunale della città ove risiederà la Sede dell'Associazione. La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale, dovrà comunicarlo all'altra con raccomandata A.R. da inviarsi entro il perentorio termine di venti giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di avere subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro. L'arbitrato avrà sede presso la sede sociale dell'Associazione o luogo concordato ed il Collegio giudicherà e adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale. Nel caso di controversia che riguardi più di due parti, tutti gli arbitri sono nominati dal Presidente del Tribunale, su richiesta di una qualunque delle parti interessate.

Art. 30 – Scioglimento dell'Associazione

Qualora si verifichi un evento ritenuto incompatibile con l'esistenza dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convoca l'assemblea straordinaria dei Soci. La deliberazione di scioglimento sarà valida con almeno i tre/quarti dei voti favorevoli dei Soci aventi diritto al voto. Deliberato lo scioglimento per qualsiasi causa, la delibera assembleare deve prevedere la nomina di uno o più liquidatori con il compito di procedere alle relative incombenze e a destinare gli eventuali residui attivi. Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 secondo quanto previsto dall'art.9 del d.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

Art. 31 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile. Il presente Statuto è stato approvato dai Soci Fondatori all'atto di Costituzione dell'Associazione.

Raffaella Di Maria
Roberto Silvestro
Butera Roberto
Fabrizio
Valentino Lom'